



**PARROCCHIA  
DEI SANTI  
MARTINO E VIGILIO  
IN PALSE**



# **PARROCCHIA NOTIZIE**

## **BATTESIMO DEL SIGNORE**

La festa del Battesimo del Signore, da parte del Battista, vuole dare il giusto risalto all'evento di grande importanza che accadde sulle sponde del Giordano. Sono i Vangeli che ci aiutano a comprendere questa importanza. Matteo riferisce dettagliatamente il Battesimo di Gesù. Marco e Luca ne parlano. Giovanni, infine, lo ricorda in occasione della chiamata dei primi discepoli.

Ma tutti, ognuno a modo loro, hanno ritenuto che in quel momento Gesù ha avuto una manifestazione divina, che lo ha designato come «il Figlio prediletto» inviato dal Padre. Questa manifestazione divina è «l'inizio del Vangelo», poiché in quel momento Gesù è stato solennemente introdotto dal Padre e dallo Spirito Santo nella sua missione, e ha ricevuto quella che si potrebbe definire la sua «investitura o vocazione messianica».

Ma tutto ciò avviene in un contesto di grande umiltà. Gesù, il Figlio di Dio, accetta di essere battezzato dal Battista, con un battesimo destinato a tutto il popolo, come invito a tornare ad un pieno e buon rapporto con Dio. Gesù, uomo come noi, sarà sottoposto alla prova della tentazione, dalla quale uscirà vittorioso, per la sua totale fedeltà al Padre e per la totale dedizione alla missione a nostro favore.

Egli è colui che i profeti, soprattutto Isaia, annunciavano: il Servo nel quale Dio ha stabilito una nuova alleanza, la luce delle nazioni, il «capo di tutti i popoli», il «pastore che fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo ra-

duna». Chi crede in lui, diventa «figlio di Dio», poiché in lui «è apparsa la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini».

E' per questo che non si può separare il Battesimo di Gesù da quello che viene donato ai suoi discepoli. Il nostro Battesimo, che riceviamo nella fede nel Signore Gesù, ci apre al dono dello Spirito Santo, che fa di noi dei figli e delle figlie di Dio. Non per nulla nel rito del Battesimo è prevista la consegna del "Padre nostro".

Si diventa anche membri della comunità dei cristiani, si può partecipare all'Eucaristia in pienezza, si assumono le responsabilità proprie di un discepolo e di una discepola di Gesù, che devono testimoniare il suo Vangelo con il comportamento e anche con le parole. Perché, come Gesù, anche tutti cristiani battezzati ricevono l'onore di avere la missione di stretti collaboratori di Dio, affinché la sua grazia si estenda sempre di più.



**17 GENNAIO: SAN ANTONIO ABATE**

**Lunedì 17, memoria di S. Antonio Abate, è L'ONOMASTICO E IL COMPLEANNO DI D. ANTONIO.** Auguri di tutto cuore da parte di tutta la Parrocchia!

**ROSARIO PERPETUO**

**Questa domenica**, seconda del mese, in chiesa parrocchiale **alle ore 15.00**, recita del **Rosario** a cura del Gruppo del Rosario Perpetuo.

**DALLA BOLLA D'INDIZIONE DEL GIUBILEO DI PA-PA FRANCESCO SPES NON CONFUNDIT**

Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé. L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità.

Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la speranza. La speranza nasce dall'amore e si fonda sull'amore che scaturisce dal Cuore di Gesù trafitto sulla croce.

**DALLA PRIMA LETTERA DOPO IL CAMMINO SINODALE DEL NOSTRO VESCOVO GIUSEPPE**

“Il giubileo è un momento particolare di grazia che permette alla comunità cristiana di annunciare la misericordia e il perdono di Dio all'umanità tutta, oltrepassando i confini ecclesiali, per toccare il cuore e la mente di ogni persona. L'indulgenza permette di scoprire quanto sia illimitata la misericordia di Dio.

La particolarità di questo anno giubilare è data dal segno del pellegrinaggio che potrà essere vissuto anche nelle Chiese particolari: giungendo alle chiese giubilarie avremo cura di porre un'unità profonda tra l'annuncio della speranza e alcuni segni che la rendono visibile e concreta, segni di cui possiamo fare esperienza diretta.”

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA  
DAL 13 AL 19 GENNAIO**

**Lunedì 13, Palse ore 8.00**

**Martedì 14, S. Giuseppe ore 18.00**

VERARDO GIUSEPPE.

**Mercoledì 15, Palse ore 8.00**

**Giovedì 16, Pieve ore 18.00**

MARIN ANTONIO (PANEGAI).

**Venerdì 17, Palse ore 8.00**

**Sabato 18, Palse ore 18.00**

DONADEL RITA.

PASUT VALENTINO E SANTAROSSA ELDA.

BAGNARIOL LUIGINA E BAGATELLA GIANLUCA.

FOLTRAN SIBILLA, DALLA TORRE AMABILE E MOCELLIN MARIA.

DONADEL ELISABETTA E DEF. ZIGAGNA.

ZIGAGNA GINO E BAGNARIOL ANACLETA.

SANTAROSSA VIRGINIO E DEL BEN LUIGI,

SOLDAN GIOVANNI E MARCON CECILIA,

BRICHESE VINCENZO.

**Domenica 19, II DEL TEMPO ORDINARIO**

**Palse ore 8.00**

FRACAS LEONELLO E SANTAROSSA ANGELA.

DEFUNTI VARUZZA E BORTOLIN.

SPAGNOL GIOVANNA E IGINO

BISCONTIN ANGELINA, SANTAROSSA RINO,

BISCONTIN SANTE E PIVA ARGIA.

PASE EMILIO, STANI E SILVIA.

**Pieve ore 9.30**

OJAN ETTORRE ALBINA E FIGLI MARIO, GUERRINO, ANGELO, ANGELA E GIUSEPPE.

MORO ANTONIO ED ELISA E FIGLI EVELINO, GIOVANNA E CARISSIMA.

ANGELI LEVI.

PASE ALVARO E MARIO.

SARTOR MASSIMILIANO, TERESA, GIAM-PAOLO E MARIO.

**Palse ore 11.00**

VECCHIATO SERGIO.